

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione del Consiglio Regionale 26 maggio 2021, n. 9

"PIANO REGIONALE DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO PER FINALITÀ TURISTICHE E RICREATIVE, RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE"

XI LEGISLATURA

R E G I O N E L A Z I O

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale il 26 maggio 2021 ha approvato la

deliberazione n. 9

concernente:

**“PIANO REGIONALE DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE
DEL DEMANIO MARITTIMO PER FINALITÀ TURISTICHE
E RICREATIVE, RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON
TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE”**

**Testo coordinato formalmente ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento dei lavori del
Consiglio regionale.**

Il regolamento è il frutto di un confronto ampio e costruttivo con le amministrazioni dei 24 comuni del litorale laziale, le principali associazioni di categoria del settore ed esperti in materia ambientale e di trasparenza, nonché di un'interlocuzione proficua con il Ministero dell'Economia e il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, in quanto competenti in materia di riordino della normativa statale e dell'attuale proposta di riforma del demanio marittimo a livello nazionale.

Le principali novità di questa riforma sono:

- **50% SPIAGGE LIBERE.** In caso di superamento di tale percentuale, i comuni non potranno più rilasciare nuove concessioni e saranno tenuti a tornare al di sotto del 50% (o della soglia inferiore da essi stabilita) alla scadenza delle concessioni in essere. I comuni saranno, inoltre, tenuti ad assicurare un'equilibrata presenza di spiagge libere e spiagge libere con servizi sull'intero arenile di propria competenza.
- **SPIAGGE LIBERE CON SERVIZI.** Al fine di garantire la massima fruibilità delle spiagge libere, è stata introdotta la tipologia di "spiaggia libera con servizi", ovvero una spiaggia che, pur rimanendo di libera fruibilità agli utenti, preveda la presenza di servizi minimi ai cittadini (servizi igienici, primo soccorso, punto ristoro, noleggio di attrezzatura).
- **ACCESSIBILITÀ.** Al fine di migliorare la vivibilità e l'immagine del litorale laziale sui mercati turistici, saranno promossi, nell'ambito delle procedure di affidamento delle concessioni, progetti di sviluppo per l'accessibilità al mare lungo tutta la costa, in particolare aumentando la qualità degli spazi e degli arenili pubblici e ampliando la gamma di servizi erogabili sulle spiagge (ad esempio aree verdi e wi-fi, parcheggi).
- **DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.** Al fine di proporre un'offerta turistica sui litorali che vada oltre la stagione balneare, i comuni potranno autorizzare lo svolgimento di attività collaterali/diverse dalla balneazione.
- **ATTIVITÀ ACCESSORIE.** Al fine di incrementare l'animazione dei litorali, sono stabilite le tipologie di attività accessorie consentite all'interno degli stabilimenti balneari. Tra queste, oltre alla somministrazione di bevande e cibo, l'intrattenimento musicale e danzante; la vendita di giornali, libri e articoli da spiaggia; esposizioni/gallerie d'arte; attività ludiche; attività finalizzate al benessere; scuola di attività nautiche e attività sportive di tipo non agonistico; noleggio di imbarcazioni e natanti.
- **DURATA DELLE CONCESSIONI.** La durata delle concessioni potrà essere correlata all'entità degli investimenti da parte del concessionario, anche relativi ad opere, servizi ed attività di pubblico interesse volti alla valorizzazione ambientale, al potenziamento dell'accesso e della fruizione degli arenili, al miglioramento delle condizioni di sicurezza ed al risparmio idrico ed energetico, ivi inclusi gli investimenti per la partecipazione dei concessionari a programmi regionali o comunali di difesa della costa, ovvero la partecipazione alla realizzazione di specifici piani comunali per la realizzazione di parcheggi, aree di pubblica fruizione, opere di manutenzione straordinaria dei lungomare. In questo modo, si intendono incentivare i potenziali concessionari a investire in progetti più duraturi nel tempo e comprendenti elementi di miglioramento e manutenzione dello spazio pubblico a favore della collettività.
- **TRASPARENZA E LEGALITÀ.** In linea con la direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE - anche detta Direttiva Bolkestein - e la normativa nazionale, ai fini dell'assegnazione di nuove concessioni trovano applicazione le disposizioni in materia di tutela della concorrenza e di trasparenza. Inoltre si prevede l'obbligo per i comuni di pubblicare sul proprio sito istituzionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, i dati relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative di propria competenza e l'obbligo per la Direzione regionale competente di pubblicare sul proprio sito istituzionale tutte le norme legislative e regolamentari relative al demanio marittimo turistico ricreativo, al fine di facilitarne la fruibilità da parte dei soggetti interessati.